

# Che nessuno si lamenti l'estate è piena di perle

**Giovanni Guidi Buffarini**  
*Opinionista e critico cinematografico*

**È** un'estate particolare, d'accordo. Mascherata e distanziata. Non l'estate che s'era cominciato a sognare già dall'autunno. Chi vuol esser lamentoso sia, ci mancherebbe, da queste parti la libertà si venera. Non è però neppure l'estate che si poteva paventare in primavera, via. È un'estate sforbiciata: nel calendario degli eventi. Sagre e fiere in gran parte cancellate. Niente Quintana ascolana. Niente Summer Jamboree, e per l'economia senigalliese sono una trentina di milioni di perdita secca. Ma non è il deserto, non saranno serate desolate. Diverse manifestazioni tradizionali e di prestigio sono riuscite a salvarsi. Reinventandosi a misura di protocollo sicuro e di disponibilità d'artisti, di prodotto. Torna per esempio, parzialmente mutando pelle, RisorgiMarche. I concerti di quest'anno non sui prati sibillini ma nei borghi terremotati. Con obbligo di prenotazione, costo del biglietto 5 euro. Primo appuntamento domani sera al Teatro Romano di Falerone con Petra Magoni e Ferruccio Spinetti. Il cartellone - ancora come d'abitudine suscettibile d'integrazioni dell'ultimo minuto, tenete d'occhio il sito risorgimarche.it - non include nomi celeberrimi del pop e del rock e del cantautorato nazionale. Ed ecco sui social qualche commento piccato deluso: «Chi li conosce questi». Modesto suggerimento. Fatevi un giro su YouTube e ascoltate con attenzione: scoprirete artisti di alto livello, cosa spesso difficile da dire dei nomi più pompati dalle case discografiche e dalle radio. Peppe Servillo, Enzo Avitabile (a cui Jonathan Demme dedicò un superbo documentario), Ambrogio Sparagna, il pianista bachiano Ramin Bahrami: snobbare musicisti di tal fatta è far torto non a Neri Marcorè che li ha radunati ma a se stessi. Sempre domani, nella consueta splendida cornice dello Sferisterio, s'inaugura il Macerata Opera Festival. Con il mozartiano "Don Giovanni". Cinque le repliche previste, data la ridotta capienza causa distanziamento d'obbligo. Secondo titolo operistico, "Il Trovatore" verdiano. E inoltre l'esibizione di Laura Morante (il 29)

come "Madame Tosca", il recital di Gino Paoli col pianista Danilo Rea (4 agosto), e molto altro ancora. Il Rossini Opera Festival 2020 - da sabato 8 agosto a venerdì 21 - è in versione ridotta. Il che non significa privo di interesse, al contrario. Due opere: la divertentissima "Cambiale di matrimonio", Gioachino diciottenne scatenato, e il celebrativo "Viaggio a Reims" che proprio il Rof riportò in auge, Abbado sul podio in uno spettacolo mitico. Intorno, quattro concerti di canto coi più reputati rossiniani su piazza: Peretyatko, Alaimo, il divo Florez, la vertiginosa Pratt. Nell'anno del virus, festival in forse sino a metà maggio, non si poteva far di meglio. Tiene botta al virus anche il festival di poesia La Punta della Lingua. Chi ha perso l'anteprima alla Mole di Ancona in collaborazione con gli Amici della Musica - una scelta di "Fiori del Male" detti da Nicola Muschitiello, il pianoforte di Roberto Prosseda a distillare Notturmi di Chopin e "Morte di Isotta" trascritta da Liszt - è invitato a mordersi i gomiti: a sangue. Il festival vero e proprio - dal 29 al 9 agosto - si divide fra Ancona e San Severino e ospiterà i poeti Charles Simic (collegato dagli Usa) e Franco Arminio, l'attore Lino Musella, il cantautore (e pediatra) Andrea Satta, lo storico della letteratura Giulio Ferroni. Il programma, assai più ricco che qui non si dica lo trovate sul sito lapuntadellalingua.it. Evento speciale a Recanati, 31 luglio: la proiezione della videopoesia "L'infinito" di Leopardi, opera del maestro dell'animazione Simone Massi, Neri Marcorè voce recitante. A proposito di film. La **Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro**, rinviata a giugno, si terrà dal 22 al 29 agosto. Nell'attesa, i cinefili possono sfogarsi nelle arene, fra titoli celeberrimi e titoli poco visti, anteprime e rassegne e incontri con gli autori. Chi dovesse trovarsi a Senigallia stasera, 21.30, non perda all'Arena Gabbiano la proiezione di "Buio" e l'incontro con l'autrice, Emanuela Rossi, Nastro d'argento speciale Siae per la sceneggiatura. Ce n'è di belle cose in questa estate così particolare, distanziata, mascherata, protocollata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

